

| |
|--|
| Mobilità Dolce nelle Marche Pianificazione generale del sistema - definizioni |
|--|

Premessa

Il metodo proposto si basa sui criteri per l'assegnazione numerale dei sentieri messa a punto dal Club Alpino Italiano per la realizzazione del Catasto Nazionale dei Sentieri.

Il Catasto Regionale dei Sentieri suddivide il territorio in ambiti omogenei distinti in Zone, Aree e Settori

Zone

Trattandosi di un metodo di pianificazione pensato a livello nazionale, è necessario iniziare con la codifica dall'ambito regionale. Le zone rappresentano pertanto i territori riferiti alle Regioni e alle Province italiane, e sono codificate secondo una semplice convenzione stabilita dal Club Alpino Italiano: una lettera identifica ciascuna Regione, mentre le Province sono individuate dalla relativa sigla ACI. Alla Regione Marche è stata assegnata la lettera M.

Aree

Quando una zona, corrispondente ad una Provincia o un Parco nazionale, è territorialmente troppo vasta per definire la codifica dei singoli sentieri, può essere operata una suddivisione in aree. Normalmente una zona viene divisa in non più di due aree. La linea di demarcazione fra le aree all'interno di una zona può essere un corso d'acqua, una catena montuosa, una direttrice stradale, ecc.... E' comunque da evidenziare che il criterio minimo per la rappresentazione dei confini di un' Area è il confine amministrativo comunale. Le aree sono indicate da una lettera. Per semplicità si possono usare delle lettere progressive.

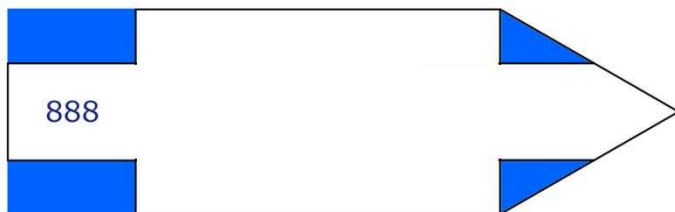
Settori

Si definisce settore una porzione di territorio entro un'area o una zona con caratteristiche geografiche e morfologiche omogenee, in cui possono trovarsi fino ad un massimo di 100 sentieri o percorsi (numerati da 00 a 99). I confini dei *settori* sono normalmente rappresentati da linee di cresta, fondi vallivi, direttrici stradali. Anche per i settori vale la regola del criterio minimo di pianificazione, ovvero che il confine di un settore non può andare oltre il territorio di un comune.

All. B) – Segnaletica per i percorsi in mountain bike e a cavallo

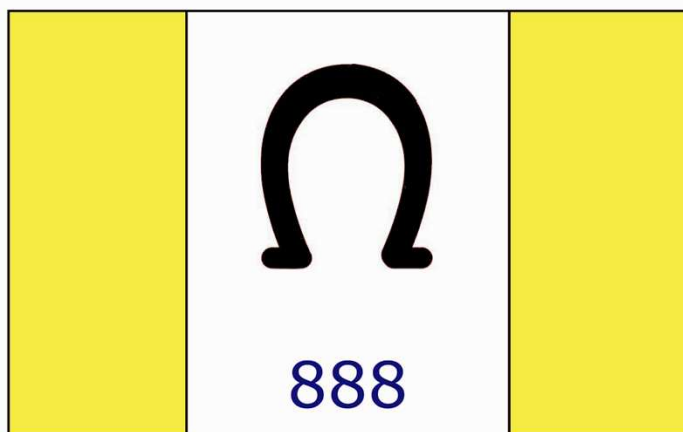
Segnalazioni ciclistiche e percorsi in mountain bike

(riferimento colore: come da codice della strada)



Segnalazioni per percorsi a cavallo

(riferimento colore: giallo pantone 395 c)



Consegna dei dati di un percorso, ai fini della inclusione nella Rete Sentieristica Regionale

Possono proporre l'inclusione di un percorso nella rete regionale dei Sentieri i seguenti Enti:

- Province
- Parchi e Riserve Naturali

Alle proposte di inclusione di un percorso nella Rete Sentieristica Regionale deve essere allegata la seguente documentazione (le proposte prive dei dati richiesti non potranno essere esaminate):

1. Scheda sentiero sia in formato numerico che in formato cartaceo, compilata in modo da riportare tutti i dati utili all'identificazione univoca del percorso e delle sue caratteristiche.

Come requisiti minimi indispensabili per l'accatastamento si richiede che:

- venga proposto un codice del percorso coerente con il livello di pianificazione del Settore
- sia compilata la parte generale iniziale di inquadramento del percorso (*Dati generali del sentiero*), proponendo in tale ambito la tipologia del percorso stesso (principale, secondario, collegamento o variante)
- sia compilata la tabella di sintesi del percorso (All. C₁) indicando in modo chiaro le singole tratte dello stesso.

Gli estremi delle singole tratte possono essere:

- il punto di partenza del percorso
- i nodi di connessione con altri percorsi (bivi e incroci)
- il passaggio presso strutture ricettive o altri punti di valenza turistica o ambientale significativi
- i punti di contatto con infrastrutture territoriali (strade, centri abitati, stazioni e/o fermate di mezzi pubblici, etc...)
- il punto di arrivo del percorso.

Per ciascun punto vanno indicate le quote.

Per ciascuna tratta vanno inserite le informazioni relative a : lunghezza in metri, tempo di percorrenza, difficoltà, tipologia, morfologia, ambiente, acqua, ecc....

2. Cartografia allegata del percorso corrispondente ai dati riportati nella scheda, che deve essere obbligatoriamente consegnata, pena il mancato esame, in formato numerico (*Shape-file* o convertibili in tale formato – coordinate Gauss-Boaga, fuso Est - datum Roma 1940).

Classificazione dei sentieri

Nella prospettiva di creare un catasto sentieri nazionale e comunque per disporre di uno strumento informatico adattabile alle diverse situazioni, i sentieri che si sviluppano fra una Provincia e l'altra e/o fra una Regione e l'altra, devono essere identificati in modo univoco.

In coerenza con il sistema di pianificazione della rete sentieristica del CAI su cui si basa il Catasto Regionale dei Sentieri delle Marche, ciascun percorso è identificato con un codice univoco, composto di 11 caratteri che fanno riferimento alle *Zone*, *Aree* e *Settori* nonché ad altri dati essenziali (come da esempio sotto riportato).

M AN N 2 18 0 000

M il primo carattere è una lettera che identifica la Regione (la Regione Marche è identificata con la lettera M);

AN il secondo ed il terzo carattere corrispondono alla sigla ACI della Provincia (l'insieme dei primi tre caratteri identifica pertanto la zona);

N il quarto carattere identifica l'area; se la zona non è stata suddivisa in aree tale carattere viene avvalorato con A;

2 il quinto carattere è un numero (o una lettera) che identifica il settore;

18 il sesto ed il settimo carattere identificano il numero del percorso;

0 l'ottavo carattere individua il soggetto responsabile del percorso (sezione CAI, associazione, Ente...), codificato in un apposito elenco con un numero o con una lettera;

000 il nono, il decimo e l'undicesimo carattere sono a disposizione per l'indicazione di eventuali varianti. Un breve tratto di collegamento, ad esempio, che non merita l'attribuzione di un numero a se stante, può essere indicato con il codice del sentiero dal quale si diparte con l'aggiunta di un "a", "b", "c", ecc.... Analogamente, un percorso che rappresenta una variante ad un altro percorso già descritto, può essere individuato con lo stesso numero con l'aggiunta di un "var".